

Hotellerie, fiera al via torna "HospitalitySud" «Qui il meglio che c'è»

«IN ARRIVO RELATORI
DI ALTO PROFILO
PER DISCUTERE
DI FORNITURE
ALLE STRUTTURE
RICETTIVE»

► Alla Stazione marittima 21 e 22 febbraio l'evento organizzato dalla società Leader
► Il direttore Picarelli: «Occasione unica dedicata agli operatori dell'accoglienza»

LA MANIFESTAZIONE

Emanuela Sorrentino

Alla Stazione Marittima di Napoli la quinta edizione di HospitalitySud, il prestigioso appuntamento del Sud Italia per gli operatori dell'hotellerie e dell'extralberghiero in programma mercoledì 21 e giovedì 22 febbraio. Un'occasione di incontro e confronto per chi si occupa di forniture, di servizi e di formazione. HospitalitySud - ideato e organizzato dalla Leader srl - è rivolto agli operatori del mondo Ho.Re.Ca., in particolare a titolari, manager, impiegati, consulenti di hotel, resort, ville, dimore storiche, relais, country house, agriturismi, villaggi, camping, glamping, bed & breakfast, affittacamere, case vacanza, ostelli, spa-terme.

GLI OBIETTIVI

«Un'opportunità unica - spiega Ugo Picarelli, fondatore e direttore di HospitalitySud -, un'offerta espositiva variegata con relatori di prestigio e architetti internazionali, un evento unico nel Sud Italia quale appuntamento dedicato al mondo dell'ospitalità sia alberghiera che extralberghiera, rivolto alle diverse figure professionali, che gravitano nel settore dell'ospita-

lità, interessati al segmento dedicato ai prodotti delle diverse aree merceologiche, ma anche ai servizi legati alla rete, ai social e alla innovazione tecnologica, dalla fornitura di reti, alla gestione o il posizionamento sul web, la disintermediazione, così come sono preziose le figure dei consulenti, quali commercialisti, ingegneri, architetti e interior designer, solo per citare qualche esempio. HospitalitySud - prosegue Picarelli - è un momento importante tra gli albergatori e i servizi, perché è una opportunità di incontrare esperti per risolvere la gestione del quotidiano delle strutture ricettive. Occorrono competenze specifiche del personale, sempre più attenzione verso i servizi offerti, valorizzazione delle eccellenze locali come elementi distintivi del territorio». Il programma è molto vasto e abbraccia tutti gli ambiti collegate all'hotellerie e all'extralberghiero, con un'attenzione sempre più rivolta verso le innovazioni e la sostenibilità ambientale.

LA LOCATION

La scelta di Napoli e quindi della Stazione Marittima, intende rendere protagonista la capitale del Mezzogiorno, in virtù dell'ampio bacino di operatori presenti sul territorio non solo cittadino ma anche provinciale, basti pensare a Sorrento, Ischia, Capri, le aree dei Campi Flegrei e vesuviane, ma soprattutto accompagnare la crescita record dell'industria turistica nel Sud Italia, che si riflette nella maggiore richiesta di forniture e servizi da parte del mondo dell'ospitalità.

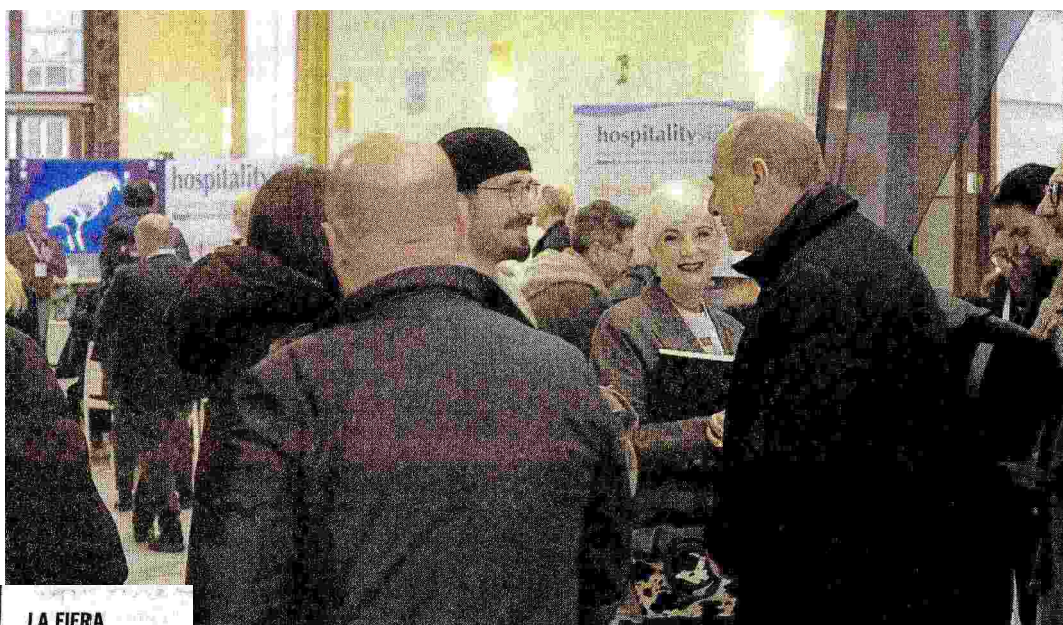
IL MERCATO

L'hotellerie e l'extralberghiero registrano un aumento di domanda, sia interna che internazionale, con un cliente sempre più attento ed esigente in materie come l'etica sociale, l'impatto zero e le tecnologie. Il turismo italiano deve, quindi, essere all'altezza delle destinazioni competitor per non rincorrere l'onda della contemporaneità, ma anzi cavalcarla, deve adoperarsi sempre di più anche per riqualificare le strutture e portarle agli standard internazionali.

Per quanto riguarda la Campania, la prossima apertura dell'Aeroporto di Salerno rappresenterà una grande opportunità di crescita per il territorio regionale, ma soprattutto per la splendida Costa del Cilento finì alle aree interne e alla costa tirrenica della Basilicata.

«Il boom turistico di Napoli e la crescita dei flussi nell'intera regione rendono interessanti gli investimenti nell'alberghiero e in altre attività turistiche, ristorazione in primis. I turisti, che stanno scoprendo la nostra regione o che vi stanno tornando, richiedono servizi di qualità e, spesso, di eccellenza. Su questo l'offerta alberghiera è ancora inferiore alla domanda e quindi notevoli sono le opportunità di investimento. Napoli, la sua provincia e la regione stanno vivendo un momento di trend positivo, di crescita felice, che deve tradursi in una consapevolezza da parte degli addetti ai lavori nel mantenere il livello alto dove c'è e migliorare sempre più le strutture esistenti con la valorizzazione di spazi anche con restyling e ristrutturazioni dove è necessario», conclude Picarelli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA FIERA
Tutto pronto
per dare il via
all'evento
dedicato
al mondo
dell'ospitalità

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



046770